



Seduta del

23 aprile 2019

Comunicata il

26 aprile 2019

Protocollo n.

295

### **Incarico Wilhelm**

concernente il Green Deal per i Grigioni: cogliere la protezione del clima quale opportunità

### **Risposta del Governo**

Grazie alla sua struttura concettuale e al buon funzionamento della collaborazione, la strategia climatica decisa dal Governo nel 2015 gode di ampio riconoscimento. Essa comprende in totale dieci assi d'intervento: due relativi alla protezione del clima e otto relativi all'adattamento al clima. Fatta eccezione per due punti centrali di sviluppo elaborati all'interno del programma di Governo 2017-20, la loro elaborazione avviene entro i limiti del piano finanziario dei Dipartimenti e dei servizi competenti. Il Governo accoglie con favore l'incarico Wilhelm, in quanto conferma la via intrapresa in relazione alla strategia climatica. L'incarico dovrebbe essere attuato nel quadro delle strutture e dei processi già creati con la strategia climatica, nonché con un ampliamento dei limiti del piano finanziario e un adeguamento delle basi legali. Il Governo è disposto ad accogliere l'incarico, devono tuttavia essere considerati i seguenti aspetti:

- Un piano d'azione "Green Deal per i Grigioni" deve estendersi a entrambi i settori, vale a dire la protezione del clima e anche l'adattamento al clima.
- La protezione del clima si concentra su una riduzione significativa e duratura del consumo di carburanti e combustibili fossili attraverso l'incremento dell'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili. La competenza per quanto riguarda il traffico privato, l'industria e l'agricoltura è principalmente della Confederazione. Per quanto riguarda il parco immobiliare e i trasporti pubblici, il Cantone può agire autonomamente nel quadro delle sue competenze. In tale contesto occorre sfruttare i potenziali esistenti. Le tecnologie e gli impianti necessari esistono. I presupposti legislativi, pianificatori e finanziari sono in parte mancanti o vanno adeguati. Il Governo è disposto a far fronte a questi deficit attraverso una revisione della legge sull'energia che ad esempio attui il modello di prescrizioni energetiche dei Cantoni e la promozione del trasporto pubblico, ad esempio per "Retica 30+" nonché attraverso un piano direttore energetico cantonale per lo sfruttamento dei potenziali energetici esistenti. A tale scopo è tuttavia necessario un ampio sostegno politico interpartitico.
- La protezione del clima richiede senza dubbio elevati investimenti di base, in cambio promuove però la nostra capacità di innovazione in determinati settori e dopo una fase di trasformazione può aumentare il valore aggiunto in loco. Inoltre le mi-

sure di adattamento al clima producono effetti in termini di posti lavoro, ad esempio nell'edilizia tramite investimenti in opere di protezione e costruzioni finalizzate a garantire l'approvvigionamento di acqua potabile e di spegnimento. Anche nel settore turistico può nascere una maggiore dinamicità grazie a offerte che vanno oltre il turismo invernale dipendente dalla neve.

- I mezzi investiti nella protezione del clima e nell'adattamento al clima dovrebbero presentare un rapporto costi-benefici possibilmente favorevole. La valutazione riguardo alla possibilità di impiegare mezzi supplementari a favore di misure di protezione del clima e di adattamento al clima e a dove farlo deve avvenire secondo questo principio.
- Le misure devono essere lanciate dall'Amministrazione nel quadro degli assi d'intervento della strategia climatica. Se l'elaborazione e l'attuazione concettuali delle misure richiederanno mezzi supplementari, questi ultimi potranno essere messi a disposizione sulla base dei punti centrali di sviluppo.
- Facendo riferimento al "Green Deal per i Grigioni" dovrà essere possibile promuovere in modo mirato tecnologie e misure adottate da imprese per la riduzione dei gas a effetto serra o per prestazioni di adattamento al clima. Al fine di permettere ciò saranno eventualmente necessari adeguamenti a leggi cantonali esistenti. Il Governo è disposto a prendere in esame corrispondenti adeguamenti e a presentarli all'occorrenza.
- I comuni devono assumere un ruolo attivo affinché riducano il consumo di energia nel proprio parco immobiliare e impieghino in generale fonti rinnovabili per garantire l'approvvigionamento energetico. Il Governo è disposto a mettere a disposizione le basi necessarie (modello di legge edilizia, strumenti pianificatori).

Per l'attuazione di un piano d'azione efficace occorre preventivare investimenti un tantum pari a 15 - 26 milioni di franchi e spese ricorrenti ogni anno pari a 20 - 50 milioni di franchi per Confederazione, Cantone e comuni. La pianificazione finanziaria non comprende le spese supplementari per il Cantone.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di modificare l'incarico come segue:

Il Governo presenta al Gran Consiglio un piano d'azione dettagliato dal titolo "Green Deal per i Grigioni" che contiene misure concrete ed efficaci per la protezione del clima e l'adattamento al clima, tra cui un piano di finanziamento e gli adeguamenti necessari delle basi legislative.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin